

Rinnovati i contratti per la produzione delle sementi foraggere e di barbabietola

Firma dell'accordo con i rappresentanti dell'industria sementiera e delle organizzazioni agricole



07 Febbraio 2023 Ampliamento delle superfici coltivate, standard qualitativi, tracciabilità delle produzioni e rafforzamento della collaborazione tra le parti: sono gli obiettivi del rinnovo per il triennio 2023-2025 dei contratti-quadro per la moltiplicazione delle sementi foraggere e di barbabietola da zucchero.

I due contratti discendono dall'intesa quadro-nazionale sul settore sementiero siglata nel 2013.

La firma si è tenuta ieri mattina (lunedì) a Bologna, nella sede della Regione Emilia-Romagna, con i rappresentanti di Assosementi e di Asseme a nome dell'industria sementiera, e di Coams, il Consorzio che raggruppa le organizzazioni di agricoltori-moltiplicatori, alla presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura, Alessio Mammi.

Le superfici moltiplicate con le specie agrarie, orticole e aromatiche sono concentrate soprattutto in Emilia-Romagna con circa 6mila aziende agricole altamente specializzate e una superficie totale di circa 55mila ettari (di cui 39 mila di specie agrarie, 10mila di orticole e 6mila di barbabietole da zucchero). A livello nazionale, l'attività di moltiplicazione vede coinvolte oltre 19mila imprese agricole con una superficie di 208 mila ettari per le specie agrarie e 33 mila ettari per le specie orticole (dati Assosementi).


“L'Emilia-Romagna- afferma l'assessore all'Agricoltura Alessio Mammi- si conferma regione leader in ambito italiano ed europeo nella produzione sementiera, con aziende altamente specializzate e un forte flusso di export. Il rinnovo degli accordi dimostra la validità delle politiche regionali volte a sostenere le intese di filiera che rafforzano tutti i soggetti interessati garantendo un'equa distribuzione del valore tra imprese agricole e ditte sementiere. Il nostro obiettivo è puntare sempre più sulle produzioni certificate e a rafforzare le relazioni di filiera”.

Il contratto quadro prevede la definizione della quantità di prodotto contrattata, la durata del contratto, un disciplinare di produzione con riferimenti sugli aspetti qualitativi (germinabilità, impurità e umidità), la definizione di parametri di qualità legati a un premio economico.

Per quanto riguarda il prezzo, vengono stabilite le condizioni in base alle quali può essere determinato, vincoli e penali in caso di inadempienza da parte dei sottoscrittori e condizioni di risoluzione delle controversie.

Il contratto quadro prevede che le parti concordino anche il contratto tipo, ossia il modello contrattuale da utilizzare per trasferire ai rapporti bilaterali tra i singoli soggetti economici gli obblighi del contratto generale.

Per le sementi foraggere è interessata una superficie potenziale nazionale di circa 60mila ettari (38mila di erba medica e 16mila di trifoglio), di cui 20mila (16mila di erba medica) coltivati a livello regionale, circa il 30% della produzione nazionale (dati 2021 del Crea, Consiglio per la ricerca in agricoltura). L'Emilia-Romagna costituisce un territorio vocato, in particolare nel ravennate e nel bolognese, che permette di ottenere buoni risultati sia quantitativamente sia qualitativamente.

Per la barbabietola da zucchero, il contratto firmato dai rappresentanti di Assosementi per le aziende sementiere e da Coams. per la parte agricola, interessa potenzialmente una superficie di circa 6.500 ettari e sarà valido per le campagne 2023, 2024 e 2025. Il settore della moltiplicazione delle sementi di bietole è in costante espansione con una superficie coltivata che a partire dal 2010 ha interessato circa 2800 ettari per arrivare ai circa 6300 ettari nel 2022, rappresentando il 95% della produzione nazionale. I territori di coltivazione maggiormente interessati sono quelli del ravennate, del ferrarese e del bolognese. 

© copyright la Cronaca di Ravenna